



**COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE**

C.A.P. 33010 – Sede Uffici Municipali in Feletto Umberto – Piazza Indipendenza
Cod. Fisc. 00461990301 – Tel. (0432) 577311/339 – Fax 577367

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
lpp@comune.tavagnacco.ud.it

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E
MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI – PERIODO 01.06.2019 – 31.05.2022 - CIG 7807167604**

INDICE

Art. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO	2
Art. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO	2
Art. 4 - DESCRIZIONI DELLE PRESTAZIONI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	3
Art. 5 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	4
Art. 6 – CORRISPETTIVI	5
Art. 7 - REVISIONE DEL CORRISPETTIVO	5
Art. 8 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE.....	5
Art. 9 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI	5
Art. 10 - ISPEZIONI.....	6
Art. 11 - REPERIBILITA' DELL'APPALTATORE.....	6
Art. 12 - RESPONSABILITA', INFORTUNI E DANNI E ASSICURAZIONI	6
Art. 13 - PERSONALE OBBLIGHI.....	6
Art. 14 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO.....	7
Art. 15 – SICUREZZA E DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	8
Art. 16 - PREVENZIONE INFORTUNI	8
Art. 17 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	8
Art. 18 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	9
Art. 19 - PENALITÀ.....	9
Art. 20 - CONTROVERSIE FRA UTENTI E APPALTATORE.....	10
Art. 21 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE E DOMICILIO DELL'APPALTATORE	10
Art. 22 – INADEMPIENZE, RISOLUZIONE, REVOCA E RECESSO.....	10
Art. 23 - PREAVVISO DELLE ONORANZE FUNEBRI	11
Art. 24 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE	11
Art. 25 - CONSEGNA DEL SERVIZIO	11
Art. 26 –TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	11
Art. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI.....	11
Art. 28 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE.....	12
Art. 29 - CLAUSOLE VESSATORIE	12
Art. 30 - ALLEGATI:.....	12

Art. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato speciale d'Appalto (di seguito CSA o capitolato) disciplina e regola le modalità d'espletamento dei servizi di seppellimento delle salme e della manutenzione dei cimiteri comunali.

L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto i servizi cimiteriali e riguarda la gestione tecnica dei cimiteri di Tavagnacco, Feletto Umberto, Adegliacco, Cavalicco e Colugna nonché le prestazioni cimiteriali di competenza del Comune quali, a titolo esplicativo:

- a) la manutenzione e pulizia di tutte le aree dei cinque cimiteri Comunali compreso l'asporto del materiale di risulta dal livellamento dei campi;
- b) l'apertura e chiusura quotidiana, compresi i giorni festivi, dei cimiteri comunali secondo gli orari stabiliti dal Comune;
- c) la escavazione delle fosse nei campi comuni e l'inumazione dei cadaveri compreso il livellamento dei campi e l'asporto del materiale di risulta;
- d) le esumazioni ordinarie e il collocamento dei resti mortali nei loculi ossari o nelle sepolture;
- e) le estumulazioni ordinarie e tutte le successive operazioni previste dalla legge per le destinazioni dei resti mortali;
- f) le esumazioni straordinarie richieste dall'Autorità Giudiziaria o dal Comune;
- g) la tumulazione nei colombari comunali e la chiusura degli stessi;
- h) la tumulazione nelle tombe di famiglia ;
- i) l'assistenza a tutti i funerali nelle date e orari fissate dal Comune;
- j) il ricevimento dei cadaveri dei resti o di urne cinerarie nei cimiteri;
- k) gli altri compiti di sorveglianza sull'attività cimiteriale con l'eventuale segnalazioni di non rispetto del regolamento comunale, l'apertura e chiusura delle celle mortuarie ed obitori a qualsiasi ora del giorno comprese le ore notturne;
- l) la reperibilità 24 ore su 24 di un responsabile operativo e della manodopera necessaria allo svolgimento di prestazioni richieste per il servizio oggetto del presente appalto;
- m) la custodia e sorveglianza delle aree e delle attrezzature cimiteriali ai fini del mantenimento delle condizioni di decoro e sicurezza per l'utenza.

Resta inteso che l'elenco sopraindicato riveste carattere indicativo e si intende integrato e precisato dalle successive norme capitolari.

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni tre (3), decorrenti dal 01.06.2019 e pertanto si concluderà il giorno 31.05.2022. Qualora allo scadere del contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la ditta appaltatrice dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea deliberata dall'Amministrazione comunale per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate alla scelta del nuovo contraente, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i 6 (sei) mesi.

Art. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'appalto è di euro 187.713,00, oltre IVA di legge, di cui euro 182.043,00 soggette a ribasso d'asta ed euro 5.670,00 per oneri di sicurezza da interferenza che derivano dall'applicazione del costo annuale, desunto dall'allegato A) e precisato nell'art. 6 e così determinato:

- SERVIZIO A) MANUTENZIONI DEI CIMITERI: l'importo delle prestazioni è da intendersi forfetario ed onnicomprensivo per un importo di euro 28.000,00 annuali, soggetti a ribasso d'asta, oltre euro 450,00 annui quale onere per la sicurezza da interferenza, oltre IVA di legge;
- SERVIZIO B) SEPPELLIMENTO: l'importo prestazioni a misura di euro 32.681,00 annuali, soggetti a ribasso d'asta, oltre euro 4.320,00 in unica soluzione per oneri di sicurezza da interferenza, oltre IVA di legge;

Si precisa che il costo della manodopera per il triennio dell'appalto è pari a € 91.148,16 calcolata ai sensi dell'art.23 del DLGS 50/2016.

Il presente appalto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere d) ed e) del Codice e ss.mm.ii., è stipulato a corpo e a misura.

Art. 4 - DESCRIZIONI DELLE PRESTAZIONI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice ha il compito di eseguire tutte le operazioni di polizia mortuaria all'interno delle aree cimiteriali, con oneri compresi nel corrispettivo contrattuale per le operazioni sia ordinarie sia straordinarie, ovvero comportanti addebiti da parte del Comune ai relativi richiedenti.

Sono considerate ordinarie le seguenti operazioni:

- a) inumazioni nei campi comuni di primo utilizzo e/o già in uso, con escavazione delle fosse a mano o mezzi meccanici delle dimensioni idonee, deposizione del feretro, chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo compreso l'allontanamento e scarica del materiale eccedente e dei materiali residuali provenienti dalle operazioni di esumazione nel caso di scavo in campi già utilizzati;
- b) risagomatura provvisoria del terreno dopo la sepoltura e posa in opera della croce o targa o cippo con nominativo, forniti dai familiari del defunto;
- c) esumazione ordinaria di salme con escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, raccolta e deposizione dei resti mortali nella cassetta di zinco (fornita dalla Ditta appaltatrice) e collocamento della stessa negli ossari comuni o loculi ossario comunali;
- d) tumulazione nei loculi in Concessione e la chiusura degli stessi;
- e) tumulazione nelle tombe di famiglia compresa apertura del sigillo, la chiusura in muratura e la chiusura del sigillo;
- f) tumulazione nei loculi ossari comunali, tombe di famiglia o cinerari dei resti di salme o ceneri, provenienti da esumazioni, estumulazioni o da cremazione;
- g) estumulazioni straordinarie richieste da privati, dal Comune, dall'Autorità Giudiziaria, con esclusione di quelle indicate al successivo capoverso lett. a);
- h) esumazioni ordinarie e tutte le successive operazioni, previste dalla Legge per la destinazione dei resti mortali;
- i) tumulazioni provvisorie;
- j) ricevimento delle salme con ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni) e consegna della documentazione all'Ufficio Tecnico Comunale entro 3 (tre) giorni dal ricevimento;
- k) assistenza con quattro persone in uniforme di colore scuro a tutti i funerali, con ricevimento del defunto all'entrata del cimitero ed il trasporto dello stesso a dimora, con conseguente inumazione o tumulazione negli orari previsti dalle disposizioni comunali;
- l) pulizia e manutenzione ordinaria nelle camere mortuarie e nei locali destinati al deposito dei mezzi d'opera e dei materiali necessari all'espletamento dell'appalto e dei servizi igienici;
- m) apertura della camera mortuaria ed assistenza al medico necroscopico o all'autorità giudiziaria nel caso di deposito di salme decedute sul territorio comunale e depositate nella cella;
- n) rimozione delle lapidi e dei ricordi dai campi comuni o dalle tombe di famiglia a tumulazione assoggettate a rotazione ordinaria, compreso il trasporto a scarica sia delle lapidi sia dei materiali inerti eccedenti;
- o) pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto a rifiuto del materiale di risulta d'ogni operazione d'inumazione, tumulazione ecc;
- p) conservazione, per un periodo non inferiore ad un anno, delle fotografie o piccole statue di valore rimosse dalle sepolture ad inumazione o tumulazione sottoposte a rotazione ordinaria;
- q) nelle tumulazioni in colombari o loculi ossario comunali, l'onere per la chiusura dei medesimi con mattoni o altro materiale idoneo a garantirne l'ermeticità, compresa l'apposizione ed il fissaggio della lastra di marmo, la fornitura del materiale occorrente e la prestazione d'opera;
- r) regolare disposizione delle fosse, dei cippi croci, lapidi ecc., d'intesa con l'ufficio comunale preposto;
- s) segnalazione di tutti i danni, sia ai manufatti e oggetti di proprietà comunale o privata, ai fini della loro riparazione;
- t) esecuzione dei compiti eventualmente assegnati dall'Ufficio Sanitario, purché abbiano pertinenza con i Servizi Cimiteriali, compresi i necessari accordi con il citato ufficio per le operazioni d'estumulazione ordinaria o straordinaria.
- u) rimozione e trasporto in apposite aree del cimitero, di lapidi e monumenti, di croci, profili, ecc..., asportati ai fini di un riutilizzo del materiale stesso o del suo smaltimento secondo legge. Il responsabile Comunale del servizio potrà ordinare lo sgombero in qualsiasi momento senza che la ditta si possa opporre.
- v) rimozione e trasporto, allorché si prospettasse tale situazione operativa, nei previsti recapiti e secondo le modalità di legge, di eventuali residui di feretri e degli avanzi degli indumenti e di tutto il materiale proveniente dalla rotazione delle sepolture e da altri lavori, per le opportune forme di smaltimento conformemente alle norme vigenti in materia DM 219/2000 e D.Lgs 152/06. Qualora specifiche norme lo prevedessero, sarà onere della ditta appaltatrice pure la tenuta, compilazione ed ogni altro adempimento dell'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti; il tutto sotto la piena ed esclusiva responsabilità della

ditta appaltatrice. Il responsabile del servizio potrà in ogni momento fare controlli, richiedere copie della documentazione e fare verifiche circa l'espletamento degli adempimenti suddetti.

Nell'appalto **non sono inoltre comprese** le sotto elencate prestazioni:

- a) estumulazioni ed esumazioni straordinarie conseguenti alla riorganizzazione estesa a tutta o a parti significative dei campi esistenti, con facoltà riconosciuta alla stazione appaltante di affidare l'incarico anche a ditta diversa;
- b) ricollocamento di sepolcri nelle tombe a tumulazione o di famiglia conseguenti a nuove tumulazioni. Tali operazioni potranno essere effettuate da ditte di fiducia dei concessionari o aventi causa;
- c) esecuzione dei trasporti funebri all'esterno dei cimiteri;
- d) posa o ricollocamento di lapidi ed iscrizioni;

Nell'appalto **sono inoltre comprese** le sotto elencate prestazioni relative alla manutenzione dei cimiteri (servizio A):

- a1) sfalcio dell'erba, estirpamento della vegetazione crescente nelle connessure di gradinate, viali, muri di cinta, ecc..., almeno ogni quindici giorni nel periodo compreso tra i mesi di aprile ed ottobre, nei giorni e con le modalità fissate dal Tecnico Comunale;
- b1) rastrellamento mensile di tutti i campi di sepoltura, raccolta e smaltimento, almeno tre volte alla settimana, di ogni rifiuto comunque raccolto ed ovunque depositato all'interno dei cimiteri o nelle immediate vicinanze;
- c1) raccolta di corone, fiori, palme appassite, vasi e lumini rotti, cartacce, ecc., con loro smaltimento in appositi cassonetti compreso l'onere di movimentazione all'esterno dei cimiteri e ritiro degli stessi con le modalità del servizio di raccolta immondizie comunale;
- d1) diserbo, compresa la fornitura dell'essicante, la profilatura e sagomatura e pulizia di tutti i viali secondo le disposizioni e con la frequenza fissata dall'Ufficio Tecnico Comunale. Particolare attenzione andrà riservata ai prodotti usati e sulle modalità di diserbo e con le avvertenze di legge. Il giorno prima dovrà essere affisso un cartello con le indicazioni del prodotto usato al fine di tutelare gli utenti;
- e1) fornitura e stesa sui viali di ghiaino di fiume e periodica rastrellatura e risagomatura;
- f1) pulizia radicale e completa settimanale delle camere mortuarie, delle stanze di deposito ed osservazione dei cadaveri e delle sale autoptiche;
- g1) farà carico alla ditta appaltatrice nel cimitero di Feletto Umberto, anche la disinfezione della cella mortuaria e della cella autoptica con arieggiamento dei locali con cadenza mensile o comunque in occasione di qualsiasi intervento autoptico o di osservazione di cadavere che dovesse tenersi nei locali in questione.
- h1) verifica delle autorizzazioni alla posa di lapidi e monumenti, nonché il controllo sulla regolarità del posizionamento delle stesse con il controllo degli allineamenti;
- i1) allontanamento della neve dai viali, ingressi, cappelle e successivo spargimento di sale al fine di evitare il formarsi di ghiaccio.
- l1) eliminazione dei nidi d'ape o vespe od altre infestazioni o colonie di animali eventualmente presenti;
- m1) chiusura serale dei cancelli non elettrificati;
- n1) apposizione dei cartelli indicanti i campi in rotazione.

Art. 5 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

La ditta appaltatrice, nell'esecuzione delle operazioni di cui al presente appalto, è tenuta all'osservanza piena e incondizionata di tutti i fatti e le condizioni riportate nel presente Capitolato, ed in tutta la documentazione di gara.

Per quanto non indicato nei suddetti documenti, si farà riferimento alla normativa nazionale e locale in materia di appalti pubblici, nonché a quella in materia di sicurezza e contabilità. La ditta appaltatrice dovrà osservare scrupolosamente il Testo Unico delle Leggi sanitarie approvato con R.D. 27.7.1934 n. 1265, il Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285 e s.m.i., il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, le diverse circolari emesse in materia e tutte le modificazioni che in futuro dovessero venire emanate in materia, nonché ogni altra disposizione che l'Amministrazione o l'Autorità Sanitaria ritenesse emanare nel corso di validità del presente Capitolato ai fini del miglioramento del servizio. Dovrà altresì attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. La ditta appaltatrice dovrà osservare anche le leggi della Regione Friuli Venezia Giulia e le norme in materia di smaltimento di rifiuti (anche dal punto di vista amministrativo e contabile). Qualora, durante il corso del contratto dovessero intervenire modifiche sulla normativa la ditta appaltatrice dovrà osservarle scrupolosamente assumendosi gli oneri a proprio carico.

La ditta appaltatrice sarà tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico previsto nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio.

Saranno da osservare altresì tutte le indicazioni impartite dal personale comunale o dal personale di sorveglianza sanitaria impartite anche in via verbale.

La ditta appaltatrice rimane completamente estranea alla riscossione di qualsiasi diritto o compenso per concessioni o servizi cimiteriali d'ogni genere, riscossione che è riservata esclusivamente alla competenza dell'Amministrazione Comunale.

Art. 6 – CORRISPETTIVI

Per l'espletamento di tutti i servizi cimiteriali indicati nel precedente articolo 4, il corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice viene così quantificato:

- SERVIZIO A) MANUTENZIONI DEI CIMITERI: per ogni anno di servizio verrà corrisposto un importo forfetario pari al valore annuo specificato nell'Allegato A) Riepilogo prestazioni – Servizio “A” al netto del ribasso offerto in sede di gara, oltre IVA di legge. Per le frazioni di anno l'importo sarà rapportato al numero di mesi di effettivo di servizio;
- SERVIZIO B) SEPPELLIMENTO: per ogni prestazione eseguita verrà corrisposto un importo pari al prezzo unitario specificato nell'Allegato A) Riepilogo prestazioni – Servizio “B” al netto del ribasso offerto in sede di gara, oltre IVA di legge.

Gli oneri di sicurezza da interferenza saranno compensati come segue:

- SERVIZIO A) MANUTENZIONI DEI CIMITERI: € 450,00 oltre iva di legge, riconosciuti in ragione d'anno di svolgimento del servizio;
- SERVIZIO B) SEPPELLIMENTO: € 4.320,00 computati in soluzione unica ad avvio del servizio – intendendosi tale somma avente rilevanza pluriennale.

Con tale corrispettivo, la ditta appaltatrice si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per le prestazioni di cui trattasi, connessi o conseguenti ai servizi medesimi, senza diritto ad altri maggiori compensi o indennizzi di sorta, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il corrispettivo dovuto.

Art. 7 - REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

I prezzi contrattuali si intendono fissi ed invariabile per il primo anno di aggiudicazione dell'appalto. Trascorsi 12 (dodici) mesi dalla data di inizio dell'appalto, il contratto è sottoposto al meccanismo della revisione prezzi in base al 100% dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera comunità (NIC) al netto dei tabacchi così come determinato dall'ISTAT relativamente al mese di febbraio. Il valore risultante dall'applicazione del presente articolo, viene troncato al secondo decimale. Per ciascun anno di riferimento, il prezzo revisionato rimane invariabile.

Qualora i parametri di riferimento su indicati dovessero evidenziare un dato in diminuzione, l'Amministrazione Comunale comunicherà alla ditta appaltatrice la conseguente riduzione del corrispettivo, calcolato secondo gli stessi criteri previsti per gli aumenti e la stessa decorrenza.

Art. 8 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il Direttore dell'esecuzione provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, il certificato di regolare esecuzione, previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 9 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Il servizio deve essere svolto con l'impiego d'attrezzature tecniche moderne e idonee. Dovrà essere posta la massima cura per garantire integrità, efficienza e decoro dei manufatti e degli impianti del cimitero (muri di recinzione, celle mortuarie, arredi fissi e mobili, colombari, piantumatura, impianto elettrico d'illuminazione generale e delle tombe, impianto idrico ecc.) e dei manufatti sepolcrali in genere.

Per la tumulazione dei feretri la ditta appaltatrice dovrà utilizzare l'idonea attrezzatura (montaferetri) per la movimentazione delle casse. Così pure per l'inumazione nei campi comuni e la tumulazione in aree riservate, si dovrà fare uso dei calaferetri.

Tutti i materiali, macchinari e attrezzi necessari al regolare svolgimento del servizio dovranno essere messi a disposizione dall'appaltatore a propria cura e a sua totale spesa.

Qualora la ditta Appaltatrice voglia utilizzare quelli di proprietà dell'Amministrazione Comunale dovrà a sua cura e spese provvedere alla messa a norma dell'apparecchiatura e alle eventuali verifiche periodiche di legge sollevando

fin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità e senza nulla pretendere quale compenso aggiuntivo. La richiesta dovrà essere fatta per iscritto e presentata al Responsabile dei servizi cimiteriali del Comune. Eventuali danni, causati da incuria, negligenza o disattenzione dell'appaltatore, saranno posti a carico dello stesso.

Art. 10 - ISPEZIONI

Nel corso di svolgimento del servizio verranno effettuati controlli periodici da parte dei preposti uffici comunali per verificare la corretta esecuzione dell'appalto. Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno segnalati per iscritto al Responsabile del servizio che ne valuterà la gravità per l'applicazioni di penali e/o per il recesso del contratto di cui agli artt. 20 e 23. Lo stesso Responsabile potrà, nel caso del persistere di inadempimenti o negligenze da parte della ditta appaltatrice, sospendere i pagamenti e prevedere la refusione di eventuali danni. Nel corso di svolgimento del servizio potranno altresì essere effettuati controlli da parte degli enti preposti in materia di vigilanza e controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.

Art. 11 - REPERIBILITA' DELL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice dovrà essere reperibile in ogni momento (24 ore su 24) per le comunicazioni inerenti ai lavori d'inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, trasferimento di salme, apertura celle mortuarie, per evitare disguidi di carattere procedurale ed operativo. A tal fine, la ditta appaltatrice s'impegna ad installare una segreteria telefonica-Fax e/o mail certificata il cui numero/indirizzo deve essere comunicato al Comune al momento della stipulazione del contratto. La ditta appaltatrice dovrà inoltre comunicare il nominativo di un responsabile tecnico dell'attività del quale dovrà essere fornito il numero di telefono cellulare. La ditta appaltatrice inoltre garantirà, la presenza sua o di personale qualificato nei luoghi oggetto dell'appalto entro mezz'ora dalla segnalazione telefonica per gravi motivi e/o per l'apertura delle celle mortuarie su ordine delle autorità. La ditta appaltatrice dovrà provvedere ad apporre, all'ingresso d'ogni cimitero, un cartello identificativo della propria azienda, con il recapito telefonico e indirizzo della sede operativa.

Art. 12 - RESPONSABILITA', INFORTUNI E DANNI E ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità civile per casi di infortunio o di danni che, in relazione all'espletamento del servizio ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero al Comune, a terzi ovvero a cose, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione comunale respinge ogni responsabilità e pretesa che nei suoi confronti potesse essere fatta valere per eventuali diritti di terzi in ordine all'esecuzione del servizio in oggetto nel suo complesso ed in particolare per eventuali incidenti a persone o cose che potessero verificarsi in questione a causa di fatti posti in essere dal personale della ditta appaltatrice.

La ditta aggiudicataria sarà pertanto tenuta a stipulare, per l'intera durata del contratto, adeguata polizza di assicurazione della responsabilità civile del personale adibito al servizio, nonché polizza di assicurazione della responsabilità civile verso terzi per danni cagionati dal personale in servizio agli utenti con un massimale di almeno € 500.000,00 per sinistro.

La copertura dovrà essere stipulata con Compagnia regolarmente iscritta all'Albo Imprese tenuto dall'IVASS.

Il possesso della copertura assicurativa non pregiudica il risarcimento dei danni eventualmente provocati nel corso del servizio oggetto dell'appalto, per carenze del contratto assicurativo, per insufficiente massimale nonché per la previsione di franchigie, scoperti e/o limiti di risarcimento.

Prima dell'inizio del servizio, la ditta sarà tenuta a fornire all'Amministrazione comunale copia delle suddette polizze.

Art. 13 - PERSONALE OBBLIGHI

La ditta appaltatrice dovrà avvalersi di tutti gli operatori che si renderanno necessari per il corretto espletamento di tutte le prestazioni richieste dal presente Capitolato individuando altresì un Responsabile coordinatore del servizio.

Il servizio dovrà essere espletato da operatori qualificati e ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni loro assegnate.

Gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie. Dovrà essere posta particolare attenzione nell'evitare, nei confronti dell'utenza, diverbi e discussioni specie ove ciò possa avvenire

all'interno dei cimiteri comunali. Eventuali segnalazioni in senso contrario verranno sanzionate ai sensi di quanto previsto al successivo art. 19.

Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti dall'Amministrazione.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre istruire i propri operatori affinché si attengano alle seguenti disposizioni:

- a) provvedano alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovessero rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- b) rifiutino qualsiasi compenso o regalia;
- c) si attengano alle disposizioni eventualmente impartite dall'Amministrazione comunale;
- d) comunichino immediatamente all'Amministrazione comunale qualunque evento accidentale dovesse accadere o dovesse essere riscontrato nell'espletamento del servizio compresi anche quelli non connessi con l'oggetto del presente appalto.

Al Responsabile coordinatore del servizio o persona da lui delegata sono assegnati i seguenti compiti:

- a) controllare l'andamento del servizio, vigilando sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato, nonché promuovendo il suo adattamento alle esigenze intervenute in corso di esecuzione;
- b) coordinare l'attività degli operatori;
- c) garantire il corretto e costante collegamento con l'Amministrazione comunale.

Il personale dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta appaltatrice di:

- a) cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione della ditta appaltatrice ed il nominativo del dipendente (nome e cognome);
- b) divisa da lavoro idonea dal punto di vista igienico-sanitario, che andrà costantemente tenuta in condizioni decorose.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello ritenuto dall'Amministrazione comunale non idoneo, a insindacabile giudizio del Responsabile comunale del Servizio, allo svolgimento del servizio fermo restando il possesso, in capo ai sostituti, dei requisiti minimi previsti dal presente Capitolato. Di ciò dovrà essere data immediata comunicazione all'Amministrazione comunale fornendo i dati relativi al sostituto.

Resta inoltre inteso che non sarà consentito alla ditta appaltatrice del servizio di pubblicizzare la propria ragione sociale all'interno dei cimiteri durante lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato.

La ditta appaltatrice dovrà dotare i propri dipendenti dei dispositivi di Protezione individuale adeguati alle mansioni svolte da ciascun lavoratore ed a tutela del rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico e rischio per la movimentazione manuale dei carichi, il tutto conforme al Piano Operativo di Sicurezza.

Art. 14 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

La ditta appaltatrice assicura lo svolgimento del servizio mediante l'instaurazione, con gli operatori, di rapporti di lavoro subordinato.

In ogni caso il personale impiegato nel servizio dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti e la ditta appaltatrice è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora l'Amministrazione comunale sollevata da qualsiasi responsabilità in materia.

La ditta appaltatrice si obbliga in particolare:

- a) ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;
- b) ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- c) a garantire, se trattasi di società cooperativa, ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Ai fini della determinazione di tale retribuzione, la ditta appaltatrice dovrà tenere conto del contratto collettivo nazionale di lavoro che intende applicare.
- d) anche se non aderisce alle organizzazioni rappresentative che hanno sottoscritto gli Accordi o i Contratti Collettivi Nazionali di riferimento, ad assumere prioritariamente il personale, che ne confermi la volontà, regolarmente e continuativamente impiegato dall'Operatore economico che attualmente gestisce il servizio cimiteriale (ARTCO SERVIZI Società Cooperativa). In particolare, nei confronti di questi lavoratori, s'impegna altresì a garantire un livello retributivo non inferiore a quello corrisposto dalla gestione uscente del servizio e a riconoscere l'anzianità di servizio maturata.

La ditta appaltatrice dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo.

La ditta appaltatrice solleva l'Amministrazione comunale da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta proveniente dal personale impiegato nel servizio.

In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva con esonero da qualsiasi responsabilità per l'Amministrazione comunale in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso, salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 23.

Art. 15 – SICUREZZA E DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La ditta appaltatrice si obbliga ad ottemperare alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs.81/2008 e ss.mm.ii., qualora applicabile. Ai fini della corretta valutazione dei rischi l'Amministrazione fornirà alla ditta appaltatrice tutte le informazioni sui pericoli presenti presso le strutture in cui andranno a svolgersi le attività prima dell'inizio delle stesse.

La ditta appaltatrice si obbliga ad ottemperare agli obblighi e prescrizioni impartite direttamente dal concessionario ovvero indicate tramite segnaletica e cartellonistica ubicata presso i locali; in particolare (elenco non esaustivo): divieto di svolgere attività non previste dal servizio concordato; divieto di fumare ed usare fiamme libere; divieto di manomettere o alterare il funzionamento di impianti ed apparecchiature; divieto di ostruire il libero accesso a percorsi di esodo, porte di uscita di emergenza, presidi antincendio; divieto di abbandonare rifiuti di qualsivoglia natura.

Ai fini della gestione delle interferenze con gli utenti e con gli altri lavoratori di imprese terze che possano operare nell'ambito dei cimiteri per attività di durata superiore ai 2 (due) giorni è stato predisposto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008 il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti), allegato B) al presente Capitolato che illustra in modo schematico le misure da assumere per eliminare i rischi da interferenza.

L'Impresa appaltatrice sarà tenuta entro il termine di cinque giorni dall'avvio del servizio a sottoscrivere per accettazione il documento allegato ovvero a proporre entro lo stesso termine uno alternativo da sottoporre alla valutazione del Servizio Tecnico Comunale LL.PP.

In corso d'opera la Stazione Appaltante provvederà alla verifica della congruità delle valutazioni preventive realizzate e ad una loro eventuale modifica o integrazione.

La ditta appaltatrice al momento della stipula del contratto e comunque prima dell'esecuzione del servizio, inoltre, dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Preposto/Preposti responsabile delle attività lavorative.

Art. 16 - PREVENZIONE INFORTUNI

La ditta appaltatrice si impegna a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza: I costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione dei servizi.

Tutte le spese sono a carico della ditta appaltatrice che dichiara che nell'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro conformi allo specifico Piano di Sicurezza.

Art. 17 - CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta appaltatrice dovrà prestare, all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva nella misura del **10%** dell'importo contrattuale o diversa con le modalità di cui all'art.103 del Dlgs 50/2016 e succ.mod.int. . Tale cauzione dovrà essere costituita con le modalità indicate dello stesso art.103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, ai sensi dell'art. 75 del decreto legislativo da ultimo citato, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezioni di cui all'articolo 1957 comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Tale cauzione viene richiesta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione Comunale dovesse, eventualmente, sostenere durante la gestione a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte della ditta appaltatrice, ivi compreso il maggior prezzo che l'Amministrazione Comunale dovesse pagare in caso di diversa assegnazione del contratto già aggiudicato alla ditta appaltatrice, nonché in caso di risoluzione del contratto stesso per inadempienze della ditta appaltatrice. Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La ditta appaltatrice si obbliga a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione si fosse avvalsa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto, a seguito di inadempienza o di penalità, entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Trascorso tale termine la cauzione sarà integrata d'ufficio a spese della ditta appaltatrice, prelevandone l'importo dal compenso di cui all'art.3.

L'Amministrazione comunale potrà comunque trattenere gli importi contestati anche direttamente in sede di pagamento del corrispettivo d'appalto.

La cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi derivanti dal presente contratto e sarà svincolata trascorsi sei mesi dalla scadenza di questo.

Art. 18 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo spettante alla ditta appaltatrice verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate, su presentazione di regolare fattura emessa successivamente alla scadenza del bimestre di competenza.

Il servizio A) verrà calcolato in dodicesimi e aumentato analogamente della quota aggiuntiva annuale degli oneri di sicurezza.

Il Servizio B) verrà calcolato tenendo conto dei prezzi unitari, decurtati del ribasso d'asta di gara, applicati alle singole specifiche prestazioni precisamente rendicontate su allegato riepilogo dalla ditta appaltatrice. La liquidazione degli oneri di sicurezza del servizio B) verranno corrisposti in unica soluzione all'inizio dell'appalto con l'emissione della fattura dei primi due mesi.

La fattura dovrà:

- a) essere intestata al Comune di TAVAGNACCO - Piazza Indipendenza 1 – 33010 Tavagnacco- C.F./P.I. 00461990301;
- b) indicare il periodo di riferimento del servizio nonché tutti i dati relativi al pagamento (numero di conto corrente bancario o postale dedicato e codice IBAN) e documentazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- c) riportare gli estremi della determinazione di affidamento del servizio.

Il pagamento della fattura avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa che si intenderanno sospesi per il tempo necessario per l'ottenimento del DURC ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia.

La ditta appaltatrice si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla ditta appaltatrice. In tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione comunale di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione, dopo aver sentito la ditta appaltatrice stessa;
- b) la ditta appaltatrice non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo quanto precisato al precedente art. 13, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata al Comune per il mancato rispetto dei termini di pagamento.

L'esecuzione del servizio è subordinata agli stanziamenti di bilancio che verranno approvati. Il servizio potrà pertanto essere interrotto o sospeso qualora gli stanziamenti dovessero risultare insufficienti per la copertura dell'intero periodo di riferimento.

In caso di interruzione o sospensione del servizio per i motivi sopra indicati, sarà dovuto alla ditta affidataria unicamente il corrispettivo per il servizio prestato e null'altro potranno pretendere.

Art. 19 - PENALITÀ

I servizi di seppellimento tipo B) del presente Capitolato si devono intendere eseguiti nell'arco dell'intero anno solare, con qualsiasi condizione atmosferica, da completarsi entro la data e l'ora prevista per le esequie, pena l'applicazione di una penale stabilita in € 300,00 per ciascun episodio di ritardo, oltre alla possibilità da parte della stazione appaltante di poter recedere dal contratto.

In caso di infrazioni ritenute lievi a giudizio del Responsabile Comunale del Servizio, si applica la penale di € 200,00 (euro duecento) con detrazione di pari importo applicabile direttamente al corrispettivo bimestrale dovuto dal Comune alla Ditta.

Nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata e non a regola d'arte, la Stazione Appaltante, provvederà ad inviare formale diffida con lettera notificata dal messo comunale o a mezzo lettera raccomandata A.R., telegramma o fax invitando la ditta ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, specificando in tale comunicazione la gravità dell'adempimento e l'entità della sanzione.

Qualora la ditta non proceda ad ovviare l'inadempimento ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni entro sette giorni dalla segnalazione della Amministrazione Comunale,

quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico della Ditta inadempiente.

L'invio di due diffide nelle modalità sopra esposte nel corso della durata dell'appalto costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 20 - CONTROVERSIE FRA UTENTI E APPALTATORE

Ogni controversia che dovesse insorgere fra utenti e appaltatore sarà deferita al giudizio del Responsabile Comunale del Servizio con riferimento ad atti e norme indicate al precedente art. 5 e che l'appaltatore si obbliga a osservare con rinuncia al ricorso all'autorità giudiziaria. E' fatto salvo il ricorso all'autorità giudiziaria nel caso in cui il giudizio del Responsabile del Servizio non fosse accettato dal privato cittadino.

Art. 21 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE E DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai fini della risoluzione d'ogni eventuale controversia derivante dall'esecuzione dell'appalto, che non sia possibile ricomporre per le vie brevi, le parti contraenti eleggeranno domicilio presso la sede municipale del Comune di Tavagnacco. Foro competente per la risoluzione d'ogni controversia sarà il Foro di Udine.

Art. 22 – INADEMPIENZE, RISOLUZIONE, REVOCA E RECESSO

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto d'appalto, senza indennizzo, qualora la ditta appaltatrice non rispetti le condizioni contrattuali e non ottemperi ai relativi ordini di servizio inviati per almeno 2 (due) volte dal Responsabile del Servizio preposto alla sovrintendenza della gestione ed aventi lo stesso oggetto, previa messa in mora.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la risoluzione anticipata al compimento del primo anno, qualora a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale il servizio stesso non sia tempestivamente e regolarmente eseguito e ciò verso formale preavviso da comunicare alla Ditta interessata con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, entro il limite di giorni trenta dal recesso.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere il proseguimento della gestione con le modalità e condizioni riportate all'art. 2.

Fatti salvi i casi sopra elencati, le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- sistematica e reiterata inosservanza delle norme del regolamento di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali;
- apertura di una procedura di fallimento a carico della ditta appaltatrice;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività;
- mancata osservanza del divieto di cessione del contratto e dei crediti;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- sospensione del servizio da parte della ditta appaltatrice senza giustificato motivo;
- interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a 36 ore, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della ditta appaltatrice;
- intervenuta inidoneità della ditta appaltatrice e sopravvenuta insussistenza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione delle attività progettate ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, a seguito di comunicazione del Comune in forma di lettera raccomandata e senza altra formalità. L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte del Comune, di azioni di risarcimento per danni subiti.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la ditta appaltatrice incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati al Comune per l'eventuale nuovo contratto e per ogni altra spesa conseguente.

Per quanto concerne il recesso dell'Amministrazione comunale, si rinvia all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

La ditta appaltatrice può richiedere il recesso dal contratto se l'Amministrazione Comunale non provvedesse ai pagamenti delle fatture per due periodi consecutivi, previa messa in mora.

La revoca, con conseguente risoluzione del contratto, può essere disposta quando l'appalto del servizio non corrispondesse più al pubblico interesse o l'Amministrazione intendesse gestire il servizio in altro modo.

Art. 23 - PREAVVISO DELLE ONORANZE FUNEBRI

Le indicazioni al servizio verranno emanate come indicato nell'art. 13 ma resta inteso che il Comune ha facoltà di comunicare la data di operazioni di sepoltura anche solo per via telefonica entro le dodici ore precedenti l'ora delle onoranze. Alla ditta appaltatrice farà carico ogni onere relativo alla localizzazione del luogo di sepoltura nell'ambito dei cimiteri comunali secondo le disposizioni di massima impartite dal Servizio Tecnico Comunale LL.PP..

Art. 24 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico della ditta appaltatrice senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze e/o autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione del servizio;
- c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- d) le spese di produzione e riproduzione delle certificazioni richieste in corso di servizio.

A carico della ditta appaltatrice restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio oggetto dell'appalto.

Il contratto di cui al presente Capitolato è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) che è regolata dalla legge e tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 25 - CONSEGNA DEL SERVIZIO

Il Servizio Tecnico Comunale LL.PP. comunicherà alla ditta appaltatrice il luogo, il giorno, l'ora in cui dovrà trovarsi per ricevere la consegna del servizio. Qualora la ditta appaltatrice non si presentasse, senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione comunale, il giorno stabilito per ricevere la consegna, l'Amministrazione comunale avrà senz'altro diritto di risolvere il contratto ed incamerare la garanzia versata, nel caso in cui il contratto sia già stato stipulato. L'Amministrazione comunale avrà parimenti diritto di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria presentata nel caso in cui sia stata disposta l'esecuzione del servizio in pendenza di stipula del contratto. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni che l'Amministrazione abbia patito.

La consegna del servizio risulterà dal processo verbale esteso in contraddittorio con la ditta appaltatrice. Dal predetto giorno ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti ed indiretti al personale ed alle cose a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle operazioni di cui trattasi, graverà interamente sulla ditta appaltatrice.

Non appena intervenuta la consegna, è obbligo della ditta appaltatrice iniziare le prestazioni immediatamente. Qualora il servizio non venga effettivamente iniziato dalla ditta appaltatrice nel termine ultimo di 20 (venti) giorni dalla consegna, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi della facoltà di risolvere unilateralmente il contratto mediante raccomandata con avviso di ricevimento inviata alla ditta appaltatrice, procedendo contestualmente all'incameramento della cauzione definitiva da questa versata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

I cimiteri comunali e le loro pertinenze s'intendono presi in consegna per la manutenzione nello stato in cui si trovano al momento della consegna stessa. Alla cessazione della validità del presente contratto questi saranno restituiti in condizioni decorose e di normale funzionamento.

Art. 26 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. La ditta appaltatrice si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione aggiudicatrice e ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Udine della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Art. 28 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Art. 29 - CLAUSOLE VESSATORIE

Nel presente Capitolato, sono da considerarsi clausole vessatorie le seguenti:

Art. 7 (revisione del corrispettivo)

Art. 9 (Prescrizioni particolari)

Art. 12 (Responsabilità, infortuni e danni e assicurazioni)

Art. 19 (Penalità)

Art. 20 (Controversie fra utenti e appaltatore)

Art. 21 (Controversie con il Comune e domicilio dell'appaltatore)

Art. 22 (Inadempienze, risoluzioni, revoca e recesso)

Art. 23 (Preavviso delle onoranze funebri)

Art. 25 (Consegna del servizio)

Art. 30 - ALLEGATI:

A) RIEPILOGO PRESTAZIONI

B) DUVRI

ALLEGATO A) RIEPILOGO PRESTAZIONI**SERVIZIO "A"**

	IMPORTO FORFETARIO SERVIZIO "A" (1 ANNO)	EURO			28.000,00
	ONERI PER LA SICUREZZA SERVIZIO "A" (1 ANNO)	EURO			450,00
	TOTALE ANNUO	EURO			28.450,00

SERVIZIO "B" – ELENCO PREZZI UNITARI

N	DESCRIZIONE		Imp.unit	N°	Totale Euro
1	Inumazione in campi comuni di primo utilizzo, compresa la risagomatura provvisoria del terreno, l'apposizione della croce, targa o cippo con indicazione del nominativo del defunto.	€/cad.	165,00	3	495,00
2	Inumazione in campi comuni in rotazione compresa rimozione e trasporto a rifiuto dei monumenti, esumazione con inserimento resti nell'ossario comune o ossario individuale, la risagomatura provvisoria del terreno, l'apposizione della croce, targa o cippo con indicazione del nominativo del defunto.	€/cad.	215,00	24	5.160,00
3	Tumulazione in loculo o tomba di famiglia, compresi ponteggio, l'apertura, la chiusura e la sigillatura.	€/cad.	208,00	28	5.824,00
4	Tumulazione in aree riservate nuove o/in campi in rotazione a due posti, compresi l'apertura, la chiusura e la sigillatura, la risagomatura provvisoria del terreno, l'apposizione della croce, targa o cippo.	€/cad.	258,00	12	3.096,00
5	Rimozione di monumento di area riservata per la tumulazione della seconda salma, compreso trasporto a rifiuto del materiale di risulta.	€/cad.	100,00	11	1.100,00
6	Tumulazione di seconda salma in area riservata già in concessione, compreso scavo e trasporto a rifiuto del materiale eccedente, apertura, chiusura e sigillatura, la risagomatura provvisoria del terreno, l'apposizione di croce o cippo, esclusa solo la fornitura della nicchia eventualmente mancante e la rimozione del monumento.	€/cad.	258,00	11	2.838,00

7	Estumulazione o esumazione straordinaria di salma da qualsiasi tipo di sepolcro in concessione o provvisorio, compresa apertura della sepoltura, chiusura e trasporto a discarica del materiale di risulta	€/cad.	143,00	5	715,00
8	F. e p. in opera, entro scavi predisposti, di nicchia in c.a.p. dimensioni 2,20x0,80x0,65, completa di lastre di chiusura per aree riservate. Nel prezzo è compreso lo scavo ,il trasporto a rifiuto. Anche nel caso dello scavo in campo in rotazione è compreso nel prezzo l'esumazione dei resti con inserimento degli stessi nell'ossario comune, ossario individuale o altro,	€/cad.	228,00	28	6.384,00
9	Compenso aggiuntivo forfetario quale sovrapprezzo per il servizio di seppellimento eseguito oltre le ore 17,00 per almeno 30 minuti	€/cad.	57,00	10	570,00
10	Fornitura di cassetta in lamiera zincata atta a ricevere resti mortali, completa di coperchio e targhetta di identificazione	€/cad.	43,00	19	817,00
11	Tumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in ossario/cinerario, in tomba di famiglia, loculo, campo comune o riservato, compreso ogni onere	€/cad.	85,00	58	4.930,00
12	Fornitura di casse in materiale biodegradabile del tipo "Barriera", complete di vasca, coperchio e collante	€/cad.	57,00	1	57,00
13	Fornitura di casse in legno d'abete da utilizzarsi per salme non mineralizzate da inumare in nuova fossa	€/cad.	195,00	1	195,00
14	Ricevimento salma e deposito della stessa in camera mortuaria, previo apertura e chiusura della medesima, compreso l'onere di assistenza nel caso di recupero salma o traslazione per cremazione, ovvero del medico necroscopo o autorità giudiziaria	€/cad.	50,00	10	500,00
	IMPORTO TOTALE (A MISURA) SERVIZIO "B" (1 ANNO)	EURO			32.681,00
	ONERI PER LA SICUREZZA SERVIZIO "B" AVENTI CARATTERE PLURIENNALE	EURO			4.320,00



**COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE**

C.A.P. 33010 – Sede Uffici Municipali in Feletto Umberto – Piazza Indipendenza, 1
Cod. Fisc. 00461990301 – Tel. (0432) 577311/364/339 – Fax (0432)577367
UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
lpp@comune.tavagnacco.ud.it

**DUVRI
Valutazione dei
Rischi Interferenziali
(D.Lgs. 81/2008 art.26)**

**SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E MANUTENZIONE NEI CIMITERI
COMUNALI PERIODO 01.06.2019 – 31.05.2022. CIG 7807167604.**

Area di riferimento
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO



**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**
(Dott. Arch. Francesco Marciano)

Indice

1	PREMESSA	3
	1.1 Definizioni.....	3
2	I FATTORI DI RISCHIO	4
	2.1 Individuazione dei rischi	4
3	IL PROCESSO VALUTATIVO	4
	3.1 Individuazione dei fattori di rischio.....	4
	3.2 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze	5
	3.3 Procedura operativa	5
4	LA VALUTAZIONE DEI RISCHI da interferenze	5
	4.1 Dati generali della Stazione Appaltante.....	5
	4.1.1 Descrizione dell'attività svolta e dei luoghi	6
	4.2 Dati identificativi dell'Impresa Appaltatrice	6
	4.2.1 Attività in appalto	7
	4.3 Attività che causano interferenze	7
	4.4 Personale interessato da interferenze	7
5	CONCLUSIONI	7
	5.1 Misure adottate	7
	5.1.1 Costi per la sicurezza da rischi interferenti	9
6	DICHIARAZIONE FINALE	11

1 PREMESSA

Il D.Lgs. 81/2008 art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera; in particolare:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (...). La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera (...). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

1.1 Definizioni

Appaltatore: soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

Committente: soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio.

Contratto misto: contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 14 comma 1 D.Lgs. 163/2006).

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

Rischi interferenti: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Rischio residuo: rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

Stazione appaltante: l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.Lgs.163/2006.

Valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

2 I FATTORI DI RISCHIO

2.1 Individuazione dei rischi

Facendo seguito alle indicazioni contenute nelle "Linea Guida" elaborate dall'ISPESL, I rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro, in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative, possono essere divisi in tre categorie:

- A) Rischi per la sicurezza (Rischi di natura infortunistica)
 - Strutture
 - Macchine
 - Impianti Elettrici
 - Sostanze pericolose
 - Incendio
- B) Rischi per la salute (Rischi di natura igienico ambientale)
 - Agenti Chimici
 - Agenti Fisici
 - Agenti Biologici
- C) Rischi di tipo cosiddetto trasversale
 - Organizzazione del lavoro
 - Fattori psicologici
 - Fattori ergonomici (nel senso ampio del termine)
 - Condizioni di lavoro difficili

3 IL PROCESSO VALUTATIVO

La "Valutazione del Rischio" va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una "stima" del Rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio. La valutazione del rischio richiede:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- la valutazione dei rischi residui connessi con le situazioni individuate.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, ai seguenti risultati:

- assenza di rischio di esposizione;
- presenza di esposizione controllata entro i limiti di accettabilità previsti dalla normativa;
- presenza di un rischio di esposizione che deve essere oggetto di immediati interventi correttivi.

Nel primo caso non sussistono problemi connessi con lo svolgimento delle lavorazioni. Nel secondo caso la situazione deve essere mantenuta sotto controllo periodico. Nel terzo caso si dovranno attuare i necessari interventi di prevenzione e protezione. Per quanto detto, appare necessario che l'espletamento dell'intervento finalizzato alla valutazione del rischio sia condotto secondo precisi "criteri procedurali", tali da consentire un omogeneo svolgimento delle varie fasi operative che costituiscono il processo di Valutazione del Rischio.

Sulla base delle "Linee Guida per la valutazione del rischio nella piccola e media impresa" ISPESL e delle "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nel marzo 2008, nell'ottica del processo di Gestione dei rischi indicato da OHSAS 18001:2007, il Datore di Lavoro procede allo svolgimento delle varie fasi di rilevazione dei rischi e quindi di compilazione del presente "documento".

La metodologia adottata, permette di definire:

- una relazione sulla valutazione dei rischi effettuata nei vari ambienti o posti di lavoro, comprendente anche i criteri adottati per la sua definizione;
- la descrizione delle misure di Prevenzione e di Protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del Rischio.

3.1 Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili alla Stazione Appaltante, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine

- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

Segue l'individuazione dei fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente alla Stazione Appaltante. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

Pericoli riferibili ad elementi strutturali

- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

3.2 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

E' la parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

3.3 Procedura operativa

Per la valutazione dei rischi la Stazione Appaltante ha provveduto come segue:

- è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti della Stazione Appaltante e dell'Impresa Appaltatrice presso le zone interessate dai lavori in appalto.
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi la Stazione Appaltante ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

4 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

4.1 Dati generali della Stazione Appaltante

Ente:	COMUNE DI TAVAGNACCO
Sede legale:	P.zza Indipendenza 1 – Feletto Umberto 33010 Tavagnacco (UD)
Datore di Lavoro:	dott. arch. Francesco Marciano
Medico Competente:	Dott. Francesco Bertuzzi della ditta C.T.O. ITALIA SRL (DOMUS MEDICA) di Tavagnacco
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	P.I. Salvatore Scilipoti della ditta ECOSYN SRL di Pesian di Prato
Sede oggetto dei lavori:	Territorio comunale di Tavagnacco
Referente in loco:	dott. arch. Francesco Marciano – tel. 0432/577364
Referente reperibile:	Tel.

4.1.1 Descrizione dell'attività svolta e dei luoghi

L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali (seppellimento salme e manutenzione) del Comune di Tavagnacco, da effettuarsi mediante la fornitura di tutti i servizi e le prestazioni come specificate nel Capitolato Speciale d'appalto e documenti allegati. Le attività comprese nell'appalto sono le seguenti:

- a) la manutenzione e pulizia di tutte le aree dei cimiteri Comunali compreso l'asporto del materiale di risulta dal livellamento dei campi;
- b) l'apertura e chiusura quotidiana, compresi i giorni festivi, dei cimiteri comunali secondo gli orari stabiliti dal Comune;
- c) l'escavazione delle fosse nei campi comuni e l'inumazione dei cadaveri compreso il livellamento dei campi e l'asporto del materiale di risulta;
- d) le esumazioni ordinarie e il collocamento dei resti mortali nei loculi ossari o nelle sepolture;
- e) le estumulazioni ordinarie e tutte le successive operazioni previste dalla legge per le destinazioni dei resti mortali;
- f) le esumazioni straordinarie richieste dall'Autorità Giudiziaria o dal Comune;
- g) la tumulazione nei colombari comunali e la chiusura degli stessi;
- h) la tumulazione nelle tombe di famiglia;
- i) l'assistenza a tutti i funerali nelle date e orari fissate dal Comune;
- j) il ricevimento dei cadaveri dei resti o di urne cinerarie nei cimiteri;
- k) gli altri compiti di sorveglianza sull'attività cimiteriale riguardanti segnalazioni di contravvenzioni a qualsiasi titolo al regolamento comunale, l'apertura e chiusura delle celle mortuarie ed obitori a qualsiasi ora del giorno comprese le ore notturne;
- l) la reperibilità 24 ore su 24 di un responsabile operativo e della manodopera necessaria allo svolgimento di prestazioni richieste per il servizio oggetto del presente appalto;
- m) la custodia e sorveglianza delle aree e delle attrezzature cimiteriali ai fini del mantenimento delle condizioni di decoro e sicurezza per l'utenza.

I cimiteri del Comune di TAVAGNACCO dove si svolge l'attività dell'Appaltatore sono i seguenti:

1. TAVAGNACCO
2. ADEGLIACCO
3. FELETTO UMBERTO
4. CAVALICCO
5. COLUGNA

L'appalto ha la durata di 3 (tre) anni (dal 01.06.2019 al 31.05.2022).

4.2 Dati identificativi dell'Impresa Appaltatrice

Ragione sociale	
P.I. e codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e responsabili

Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile	

RLS	
RSPP	
Medico Competente	

Personale dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

4.2.1 Attività in appalto

Oggetto dell'appalto:	SERVIZI DI SEPELLIMENTO SALME E MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI
-----------------------	--

4.3 Attività che causano interferenze

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di utenti quali a titolo esplicativo:
- onoranze funebri con inumazione;
 - onoranze funebri con tumulazione;
 - operazioni di sfalcio o potatura;
 - operazioni di pulizia;
 - operazioni di manutenzione: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore

Questo con particolare riguardo alle attività connesse con lo svolgimento delle onoranze funebri.

- b) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati).

4.4 Personale interessato da interferenze

In relazione alla attività svolte si rileva come il personale interessato a possibili interferenze appartenga alle seguenti categorie

- Personale della Stazione Appaltante
- Personale della Impresa Appaltatrice
- Utenza

5 CONCLUSIONI

5.1 Misure adottate

Essendosi rilevati rischi interferenti, saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale, alle altre imprese ed agli utenti presenti nei luoghi in cui dovranno essere eseguiti i servizi.

L'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).

Si riporta di seguito l'elenco dei possibili rischi da interferenza e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima che l'Appaltatore dovrà adottare:

Attività/lavorazioni	Possibili rischi interferenze	Misure di sicurezza
Inumazione salma a terra	Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, percorsi provvisori per il transito con tavolame o pannelli.
Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono

		compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi.
Tumulazione resti ossei/ceneri in ossario/cinerario	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/ trabattelli/ ponteggi.
Tumulazione resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi.
Collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune/cinerario comune	Rischio caduta, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi.
Inumazione ceneri a terra	Urto, inciampo, rischio caduta	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica
Esumazione ordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro.
Estumulazione ordinaria salma	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
Estumulazione resti ossei/ceneri	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
Esumazione straordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Estumulazione straordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Ripristini igienici e di linee di scarico	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di

		particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Servizio di pulizia	rischio di inciampo, scivolamenti	Delimitazione dell'area, segnaletica
Rifiuti derivanti da esumazioni/estumulazioni	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta dall'alto, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Lievo e asporto di Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta dall'alto, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro, disponibilità di idonei contenitori
Lievo e asporto di Rifiuti solidi urbani	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta	Cartellonistica
Sfalcio erba	Urto, rischio di inciampo, proiezioni di schegge o di sassi durante la lavorazione, scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea, segnaletica, cartellonistica
Potatura	Urto, rischio di inciampo, caduta materiale dall'alto	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica
Diserbo	Urto, rischio di inciampo, in relazione alla natura del prodotto impiegato possibili pericoli di inalazione e/o contatto diretto	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica
Estirpazione erbacce	Urto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica
Verifica e manutenzione sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche	Urto, rischio di inciampo, caduta materiale dall'alto, scivolamento	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di piattaforme elevatrici, ponteggi e trabattelli
Verifica e manutenzione vialetti	Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, proiezioni di sassi durante la lavorazione	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature
V	U l, inciampo, rischio caduta	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica

I preposti della Stazione Appaltante e dell'Impresa Appaltatrice provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

5.1.1 Costi per la sicurezza da rischi interferenti

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

Sono suddivisi fra costi aventi rilevanza pluriennale e costi ricorrenti. I primi vengono computati in soluzione unica ad avvio del servizio mentre i secondi sono riconosciuti in ragione d'anno di svolgimento del servizio.

Costi sicurezza aventi rilevanza pluriennale:

Descrizione	Costo
Fornitura di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile	a corpo € 700,00
Fornitura di transenne e/o paletti idonei per recinzione attività di inumazione/tumulazione – esumazione/estumulazione	a corpo € 1.100,00
Fornitura di sbadacchiature, tavolame in legno, protezioni	a corpo € 1.400,00

varie	
Fornitura recinzione in pannelli schermanti per operazioni di esumazioni/estumulazioni/ripristini igienici compreso montaggio/smontaggio	a corpo € 1.120,00
TOTALE complessivo	€ 4.320,00

Costi Sicurezza ricorrenti:

Descrizione	Costo/annuo
posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile	a corpo annuo € 125,00
Segnalazione temporanea con transenne e/o paletti alti cm. 90 con base metallica per attività di inumazione	a corpo annuo € 125,00
posa in opera recinzione in pannelli schermante per operazioni di esumazioni/estumulazioni/ripristini igienici compreso montaggio/smontaggio	corpo annuo € 100,00
Attività di riunione periodiche trimestrali e/o formazione sui rischi specifici	a corpo annuo € 100,00
TOTALE ANNUO	€ 450,00

Pertanto l'importo per l'attuazione del DUVRI è quantificato in complessivi € 5.670,00 (iva esclusa) e non è soggetto a ribasso.

6 DICHIARAZIONE FINALE

Il sottoscritto, quale soggetto della Stazione Appaltante titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto

DICHIARA

di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3.

La Stazione Appaltante e l'Impresa Appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

Tavagnacco, li

Funzionario – Stazione Appaltante

Dott. Arch. Francesco Marciano

Datore di Lavoro - Impresa Appaltatrice
